

GIORNALISTI, SALTA L'INCONTRO

Cronisti precari, nuovo no della Fnsi al vicepremier

▶ **LA TUTELA** dei lavoratori più deboli passa attraverso un "confronto serio e costruttivo" che non può prescindere "da atti chiari e trasparenti da parte del governo", mentre l'approvazione dei tagli dei fondi per l'Editoria farebbe crescere il numero dei precari. Lo sostengono la Federazione nazionale della Stampa italiana e l'Ordine nazionale dei giornalisti. Gli organi di rap-

presentanza della categoria, quindi, non incontreranno oggi il ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico Luigi Di Maio. E hanno declinato anche il secondo invito, quello per il 10 dicembre. In risposta, Fnsi e Ordine organizzeranno un'assemblea pubblica davanti alla sede del Mise per lo stesso giorno. Il segretario generale del sindacato dei giornalisti Raffaele Lorusso e il presi-



dente dell'Ordine nazionale Carlo Verna hanno ribadito quanto illustrato in occasione dell'invito di qualche giorno fa. La convocazione "insieme a non meglio identificate altre associazioni" sarebbe "una mancanza di rispetto verso chi rappresenta i giornalisti" e, aggiungono, "ai pesanti insulti alla categoria non è mai seguito un gesto di ravvedimento da parte del ministro".